

A Canzonissima dopo due ore e mezzo di battaglia

Ha vinto Ranieri

UNA PROVA ONESTA

Anche questa è fatta. Canzonissima '70 ha tirato i remi in barca, ha premiato cantanti, canzoni e «lotteristi»: e gli — in omaggio alla continuità televisiva — si comincia a parlare, da qualche parte, di Canzonissima '71.

I dirigenti della Rai-TV, pare, sono soddisfatti. E perché non dovrebbero esserlo, infine? Questa edizione di Canzonissima, oltre tutto, ha suscitato, contrariamente a quella dell'anno scorso, poche e sparse obiezioni. E parecchie lodi volentose, dovute soprattutto alla decisa diminuzione dello sforzo delle scenografie, dei costumi, dei balletti, alla maggiore linearità di svolgimento dello spettacolo, al conseguente risparmio di milioni. Tutto è relativo, naturalmente. Paradossalmente, esagerare negli sprechi e nelle mistificazioni può perfino risultare vantaggioso, alla lunga: basta fare marcia indietro a un certo punto per dare l'impressione che si siano compiuti dei progressi.

D'altra parte, perché poi Canzonissima dovrebbe diventare il capro espiatorio della linea seguita dalla Rai-TV nel campo di varietà e degli spettacoli musicali? Certo, la contraddizione tra i costi astronomici e la vuotezza del programma, negli anni scorsi, ha fatto di questo spettacolo-lotteria una sorta di simbolo. Ma, in realtà, a pensarci bene, Canzonissima non si differenzia sostanzialmente dagli altri varietà televisivi, che si sgranano lungo il corso dell'intero anno. Quali sono, infatti, le sue strutture portanti? I cantanti e le canzoni, che, salvo errore, sono costantemente in prima linea, a beneficio dell'industria discografica, in tutti gli spettacoli destinati al video. Il divismo, che rappresenta forse il «segreto» fondamentale di tutti i pro-

Il giovane cantante napoletano è giunto al successo con «Vent'anni», staccando nettamente Gianni Morandi classificatosi al secondo posto — I vantaggi che le case discografiche hanno ricavato dalla trasmissione

Massimo Ranieri, rispettando tutto sommato le previsioni dell'ultima vigilia, ha vinto Canzonissima '70 presentando la canzone «Vent'anni». Gianni Morandi, il suo più accreditato rivale, è finito al secondo posto e al terzo — superando con i voti delle giurie Claudio Villa — è piazzato Mino Reitano. La vittoria di Ranieri sorprende, tuttavia, per le proporzioni; lo «scugnizzo», infatti, aveva ottenuto ben un milione e 328 mila voti-cartoline (pari, secondo i complicati conteggi di Canzonissima, a 161,40 voti. A questi ha aggiunto 213 voti delle venti giurie televisive raggiungendo così il punteggio complessivo di 374,40 voti. Gianni Morandi si è fermato, invece, a quota 173,47. Mentre le cartoline gli avevano infatti assegnato 917 mila 353 voti (pari a 111,47) le giurie televisive lo hanno clamorosamente abbandonato concedendogli soltanto 62 voti (per un totale di 173,47).

Le giurie, invece, hanno premiato Mino Reitano che dalle cartoline aveva ottenuto soltanto 64,52 punti mentre Claudio Villa era a quota 72,84. Reitano ha infatti ottenuto altri 83 voti passando ad un totale di 147,55 mentre Villa è salito soltanto a quota 114,64. Nettamente staccate le quattro donne in gara. Orietta Berti, classificatasi quinta, ha ottenuto infatti 82,83 voti (35 delle giurie e 47,83 delle cartoline); Iva Zanicchi, sesta, ha avuto 45,66 (25 e 20,66); Marisa Sannia, settima, ha ottenuto 40,33 (28 e 12,33); Caterina Caselli, ottava, ha ottenuto soltanto 20,95 (12 e 8,93).

mentre per quanto riguarda la Lotteria di Capodanno c'è da rilevare che alla provincia di Lecce sono andati sia il primo che il secondo premio (per un totale di 290 milioni) giacché sia il biglietto abbinato a Ranieri che quello abbinato a Morandi — come illustra la tabellina a fianco — erano stati venduti nella provincia pugliese.

Si è così conclusa, con un «battage» pubblicitario durato tre mesi, anche Canzonissima 1970. Ed ora che, volenti o nolenti, abbiamo il primo cantante e la prima canzone dell'anno, possiamo tirare finalmente un sospiro di sollievo, da unire idealmente ai numerosissimi sospiri rassegnati di quanti, neppure stavolta, hanno avuto la fortuna di azzeccare i biglietti vincenti.

Alla fine di febbraio, le glorie nazionali della musica leggera scenderanno nuovamente e fragorosamente sul campo di battaglia a Sanremo. Ma già da qualche anno Canzonissima è diventata, né più né meno, un festival, una «grossa torta» che ha, su Sanremo, il vantaggio di non costare, alle case discografiche, quello che costa loro la manifestazione della «città dei fiori». Quest'anno, comunque, Canzonissima è stata un trampolino di lancio ancora più consistente, perché le canzoni finaliste sono state portate sul video per tre puntate consecutive, anziché due, come l'anno scorso, o una come in precedenza. E il risultato lo si è subito visto nelle vendite dei dischi legati alla finalissima, per le quali non si è dovuto aspettare il traguardo di ieri sera, anche se, do-



Daniele Iorio Massimo Ranieri

A Lecce i primi due premi

L'estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria di Capodanno, abbinata a Canzonissima, s'è svolta in mattinata nella sede del ministero delle Finanze. Sono stati estratti dapprima gli otto biglietti abbinati ai cantanti finalisti e

Ecco la serie e i numeri dei biglietti vincenti i primi otto premi della Lotteria di Capodanno, coi relativi abbinamenti:

- Serie BN 42435 venduto a Lecce abbinato a Ranieri L. 150.000.000
- Serie BS 98733 venduto a Lecce abbinato a Morandi L. 140.000.000
- Serie BI 62786 venduto a Cremona abbinato a Reitano L. 130.000.000
- Serie BB 62819 venduto a Roma abbinato a Villa L. 120.000.000
- Serie DB 21758 venduto a Milano abbinato alla Berti L. 115.000.000
- Serie CL 35464 venduto a Roma abbinato a Zanicchi L. 110.000.000
- Serie AP 18760 venduto a Modena abbinato alla Sannia L. 100.000.000
- Serie DI 93206 venduto a Padova abbinato alla Caselli L. 90.000.000

Questi invece i biglietti al cui possessore va un premio di venti milioni di lire:

CI N. 58089 (Venezia)	S N. 34873 (Roma)
CT N. 83020 (Roma)	CL N. 83009 (Milano)
EM N. 94851 (Roma)	N N. 50737 (Vercelli)
DR N. 35296 (Roma)	BB N. 97031 (Arazzo)
CZ N. 69665 (Roma)	BD N. 84094 (Alessandria)
L N. 08633 (Cagliari)	BS N. 53490 (Torino)
AQ N. 65438 (Parma)	Z N. 32132 (Caserta)
AC N. 81655 (Brescia)	R N. 76555 (Torino)
E N. 61939 (Genova)	BM N. 33774 (Caserta)
CH N. 37842 (Lecce)	V N. 05794 (Milano)
B N. 55666 (Roma)	V N. 09776 (Milano)
C N. 48439 (Sondrio)	AP N. 63058 (Varese)
CO N. 34532 (Roma)	CF N. 47002 (Messina)
AE N. 20579 (Savona)	D N. 17563 (Roma)
BR N. 67700 (Roma)	BZ N. 80585 (Firenze)



Mai stato così conveniente!

BIANCO STANDA

Mai così conveniente. Protagonisti i «coordinati»: le nuove lenzuola stampate «double face» e quelle nuovissime che non si stirano; nuove le spugne geometrico/fioreale e nuova la biancheria intima sempre più personale. E ancora

1 miliardo in OFFERTE SPECIALI

autentiche occasioni d'acquisto, infinite risposte alle esigenze del vostro corredo.

Signore, venite a vedere... nei criteri di vendita

STANDA è avanti!



Reggiseno 1200 lire con mutandina elastica 1900 lire, in maglia di Lycra fantasia.

Sottoveste 1250 lire con slip 450 lire, in nailon Rhodiatoca.

Camicia da notte corta in misto cotone con ricami 1750 lire

Lenzuolo a una piazza in cotone stampato «double face», completo di federa 3500 lire; e il suo copriletto lavorato piquet 4500 lire.